

REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE - CORSI DI LAUREA

Il titolo di Laurea è conferito previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto davanti a una Commissione giudicatrice.

ATTORI: RUOLI E RESPONSABILITÀ

Rettore dell'Università (o suo rappresentante ufficiale): ha il compito della proclamazione dei neolaureati.

Direttore di Dipartimento: ha il compito di fissare date e orari delle sessioni di laurea; nomina la Commissione di Laurea, sentiti i Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio afferenti al DIBAF.

Commissione di Laurea: è costituita da almeno sette membri scelti tra i docenti dei Corsi di Studio afferenti al DIBAF. Il numero dei docenti non afferenti al DIBAF è inferiore alla metà del numero totale di membri della Commissione. Presidente della Commissione è il Direttore del DIBAF o il Vice-Direttore o un Coordinatore di Corso di laurea afferente al DIBAF. Ciascun Relatore di elaborato finale è incluso tra i membri della Commissione.

Candidato: lo studente che ha acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studi, ivi compresi quelli relativi alla preparazione, sotto la supervisione di un Relatore, dell'elaborato finale, è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

Relatore: assegna al Candidato un argomento su cui svolgere l'Elaborato finale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di studi e commisurato al peso in crediti della prova finale. L'Elaborato è finalizzato all'approfondimento di una tematica specifica e/o al miglioramento di metodologie o tecniche e/o la loro applicazione a casi di studio. Il Relatore segue il candidato in tutte le fasi del lavoro, segue la stesura dell'elaborato, ne approva la versione finale e presenta il candidato in seduta di laurea. Il Relatore è nominato dal Coordinatore, su proposta dello studente, tra i docenti del Dipartimento o, previo parere favorevole del Consiglio di Corso di Studi, tra i docenti ufficiali del corso di laurea non appartenenti al Dipartimento. Qualora lo studente decida di svolgere l'Elaborato finale in una struttura esterna all'Ateneo, con la quale sia stata stipulata apposita convenzione, ha comunque un Docente interno al Corso di Studi che agisce da Relatore. Il Relatore formula alla commissione un parere sulla qualità dell'elaborato finale al momento della discussione del voto.

PROCEDURA

Richiesta del Relatore

La richiesta di attribuzione del Relatore viene presentata alla Segreteria didattica non oltre la fine del primo semestre del terzo anno.

Ammissione alla prova finale

Per essere ammesso all'esame di Laurea, lo Studente presenta domanda al Rettore, secondo le modalità ed entro i tempi stabiliti dalla Segreteria Studenti; la domanda, in duplice copia, viene consegnata alla Segreteria Studenti e alla Segreteria didattica del Dipartimento.

Almeno 5 giorni prima della seduta di laurea, il candidato ha l'obbligo di consegnare, alla Segreteria didattica del Dipartimento, copia stampata dell'elaborato finale, firmata dal Relatore (copia resa poi disponibile alla Commissione di Laurea), e un breve riassunto (300 parole al

massimo) in italiano ed in inglese, con l'indicazione di 5 parole chiave. Contestualmente, il candidato consegnerà alla Biblioteca, su supporto elettronico (CD), copia digitale dell'elaborato finale.

Discussione dell'elaborato finale

I candidati sono convocati per l'ora di inizio dell'appello di laurea. L'ordine delle singole presentazioni è comunicato dal Presidente della commissione di laurea al momento dell'appello. Ogni Candidato/a ha a disposizione 15 minuti per la presentazione della elaborato finale, di cui 10 per l'esposizione e 5 per le domande.

Attribuzione del punteggio

L'assegnazione del voto finale di Laurea, in centodecimi, si basa sull'intera carriera dello studente, tenendo separatamente conto:

- a) della media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti, calcolata sugli esami di profitto superati e convalidati nell'ambito del corso di laurea espressa in cento decimi (con un decimale);
- b) dell'eccellenza della carriera accademica dello studente da assegnare in proporzione alle lodi ottenute nei singoli esami di profitto (0.2 per lode, fino al massimo di 1 punto);
- c) del completamento degli studi entro il periodo previsto: 2 punti per gli studenti in corso; 1 punto per gli studenti che si laureano entro il 1° anno fuoricorso; 0 punti per gli studenti che si laureano dopo il 1° anno fuoricorso;
- d) della partecipazione al programma Erasmus, con esami superati, o di documentate esperienze presso Università straniere (massimo 1 punto);
- e) del punteggio assegnato all'Elaborato finale da parte della Commissione (massimo 7 punti), attribuiti mediante l'uso di una griglia di valutazione definita dal Corso di Studi, dopo aver ascoltato il parere del Relatore, sulla base della qualità dell'Elaborato finale e sulla qualità dell'esposizione (punti da 0 a 7); il punteggio è assegnato calcolando la media dei giudizi singolarmente espressi dai membri della commissione o all'unanimità.

Il voto finale (a+b+c+d+e), se necessario, è arrotondato all'intero. L'arrotondamento è per difetto se detto valore è inferiore alla metà di un intero, per eccesso se lo stesso è pari o superiore alla metà di un intero.

La lode è conferita, all'unanimità, agli studenti che conseguono un punteggio complessivo eccedente i 110 punti, per almeno una unità.
